SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00092221
ESC - Ente schedatore	S04
ECP - Ente competente	S04

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna delle sette spade e santi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA
PVCR - Regione Toscana
PVCP - Provincia AR
PVCC - Comune Cortona

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFI	CA
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito cortonesco
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	139
MISL - Larghezza	185
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZ	IONE
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Restaurato dalla Soprintendenza di Arezzo nel 1975.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; s. Agostino; Maddalena; s. Martino; s. Antonio; s. Vincenzo dé Paoli; s. Margherita; beato Ugolino da Cortona; s. Filippo Neri. Attributi: (s. Martino) mantello. Figure: angeli.
NSC - Notizie storico-critiche	Il dipinto, di mediocre fattura, si inserisce in quella corrente artistica cortonese che nei secoli XVII-XVIII prese avvio da Pietro da Cortona. Esso si collega direttamente alla Pala della MAdonna e Santi proveniente dalla Chiesa di S. Agostino a Cortona ed oggi al Museo dell'Accademia Etrusca dipinta nel 1626-28: la figura di s. Agostino è il prototipo di quello della Pala di S. MArtino. Tuttavia gli accentuati manierismi dei volti della Madonna e dei Santi, oltre a qualificare il quadro come prodotto di un modesto pittore locale, determinano una attribuzione al secolo XVIII quando gli influssi del Maestro si fecero più stanchi.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI
CDG - CONDIZIONE GIURIDI	CA
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI R	IFERIMENTO
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	DTOGRAFICA
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAN - Codice identificativo	SBAS AR 51830	
MST - MOSTRE		
MSTT - Titolo	Dipinti resturati	
MSTL - Luogo	Chiesa di S. Ignazio - Arezzo	
MSTD - Data	1985	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	3	
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1986	
CMPN - Nome	Semoli P.	
FUR - Funzionario responsabile	Maetzke A. M.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2006	
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cacciatore D.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cacciatore D.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	
AN - ANNOTAZIONI		